

L'iniziativa La Regione ha pubblicato il bando in attuazione della misura 313 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013

## Turismo rurale, incentivi per 1,8 milioni

*Aiuti per la comunicazione, l'incontro domanda-offerta e l'integrazione con l'enogastronomia*

di **LARA PARTENZI**

PERUGIA - Le risorse disponibili ammontano a un milione e 800mila euro. È stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 al "Bur" (Bollettino Ufficiale, Serie generale n. 46 del 19 ottobre) il bando sulle modalità e tempi di presentazione delle domande per accedere agli incentivi della Regione Umbria a sostegno dello sviluppo e della creazione di servizi per migliorare la qualità dell'offerta turistica rurale - con particolare riferimento ai processi di informazione e comunicazione, ai servizi finalizzati a promuovere l'incontro tra domanda e offerta e all'integrazione dell'offerta turistico-enogastronomica - in attuazione della misura 313 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

I beneficiari sono Comuni e Comunità montane (a cui sono destinati 1.250.000 euro), partenariati pubblico-privati costituiti sulla base di protocolli di intesa (350.000 euro sono riservati alle Associazioni delle strade del vino e dell'olio dell'Umbria) e soggetti privati (200mila euro).

Per ciascuna delle categorie elencate è prevista la predisposizione di una specifica graduato-

ria di merito. In caso di risorse residue le stesse sono assegnate alla graduatoria che presenta il maggior numero di domande valutate ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse.

È prevista una intensità di aiuto, rispetto alla spesa valutata

ammisibile, pari al 100% per gli enti pubblici e per i partenariati pubblico-privati e al 50% per i soggetti privati. Il bando fissa anche i limiti di spesa ammissibile: 30mila euro per i Comuni, elevato ad euro 50mila nel caso di progetti che prevedano

interventi volti alla valorizzazione di almeno una iniziativa tra Frantoi aperti, Cantine aperte, mostre regionali del Tartufo con qualifica nazionale, Mostra nazionale del Cavallo di Città di Castello; 50mila euro per le comunità montane, elevato a

100mila per progetti che prevedano interventi volti alla valorizzazione di una delle iniziative di cui sopra; 100mila euro per i partenariati pubblico-privati; 100mila euro per i soggetti privati.

Sono ammissibili i seguenti

interventi: realizzazione ed allestimento di centri espositivi (adeguamento di immobili, e dotazione di attrezzature per l'esposizione dei prodotti e per l'accoglienza dei visitatori, guide multimediali); attività di progettazione e commercializzazione di pacchetti turistici, in particolare attraverso l'impiego di tecnologie innovative e di comunicazione; realizzazione di supporti promozionali, a carattere informativo e pubblicitario, cartacei (depliant, guide, cartine), multimediali (siti web, Cd-rom, video), produzioni radiotelevisive e cartellonistica; spese per la partecipazione o realizzazione di iniziative per la valorizzazione del territorio e delle sue componenti.

Per quanto riguarda il punteggio, un massimo di 15 punti viene attribuito alle caratteristiche del proponente (la percentuale del territorio degli Enti pubblici ricadente in zone rurali con problemi di sviluppo), dei partenariati pubblico-privato (numero e quota del territorio in aree rurali con problemi di sviluppo) e dei soggetti privati (numero di giovani e donne e dei partners). Alla qualità della domanda andrà un punteggio massimo di 85 punti (ampiezza dell'area coinvolta) mentre altri 15 punti saranno legati alla creazione di posti di lavoro (soltanto per nuove assunzioni della durata minima di 6 mesi).



Un agriturismo e, nella foto piccola in alto, l'assessore regionale all'agricoltura, Fernanda Cecchini



### IL DETTAGLIO

#### Le domande entro il 31 gennaio, la documentazione anche on line

PERUGIA - La domanda di aiuto per la partecipazione al bando "Incentivazione di attività turistiche", compilata ed inoltrata mediante la procedura telematica predisposta dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura e disponibile sul portale Sian, dovrà essere trasmessa entro e non

oltre il 31 gennaio 2012 alla Regione Umbria, Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali, Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale, via M. Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia. Per ciascun richiedente è consentita

la presentazione di una sola domanda di aiuto a valere sul bando, disponibile anche "on line", sul canale "Bandi" del portale istituzionale della Regione (www.regione.umbria.it), nelle pagine dell'area tematica del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

### Confcommercio La nomina Moda, Petrini al nazionale

PERUGIA - Per la prima volta un umbro nel consiglio nazionale di Federazione Moda Italia Confcommercio: è Carlo Petrini, presidente provinciale Settore Moda. La nomina è avvenuta a Salerno, in occasione della convention nazionale del sindacato che associa le imprese del commercio al dettaglio e ingrosso di abbigliamento, pelletteria, accessori ed articoli sportivi.

"Il nostro settore - sottolinea Petrini - più di altri risente della crisi, come conferma anche l'andamento del primo semestre di quest'anno, in cui i consumi nel dettaglio abbigliamento tradizionale si sono ridotti del 2,5%. Un'azione incisiva va effettuata per quanto riguarda la manutenzione degli Studi di settore e la loro effettiva rispondenza alla realtà delle aziende: in questo campo il Settore Moda della Confcommercio della provincia di Perugia ha già svolto un importante ruolo di raccolta dati e di formulazione di proposte".

"Ma importante - prosegue Petrini - è anche arrivare ad un rinnovato rapporto tra produzione e distribuzione, con la revisione delle condizioni generali di vendita all'interno delle conferme d'ordine e copie commissioni. Una proposta di legge sugli outlet ed una regolamentazione per i temporary shop, la riforma della normativa sulle locazioni commerciali per contrastare il caro affitti e tutelare la continuità aziendale".

## Parchi attivi, per Assisi una grande opportunità anche in vista della candidatura con Perugia a "Capitale europea" Sport e ambiente, per promuovere l'appeal turistico

ASSISI - Il progetto regionale dei "Parchi attivi", che si propone di fare degli 8 parchi naturali dell'Umbria e degli oltre cento siti di "Natura 2000" luoghi dove coniugare una pratica sportiva "sostenibile" con la conservazione dell'ambiente naturale, rappresenta per Assisi una iniziativa di notevole importanza, sia dal punto di vista della valorizzazione del territorio che della "grande risonanza" che può dare a luoghi già famosi, ma di cui lo sport unito all'ambiente accresce "appeal" turistico e forza di attrazione.

Lo hanno detto gli assessori al Comune di Assisi alla quarta tappa (gli altri incontri si erano tenuti a Trevi, Castiglione del Lago e Allerona) del "tour" di presentazione, da parte della Regione, del progetto "Parchi Attivi", con particolare riferimento, in questa circostanza, al Parco regionale del Monte Subasio.

"Assisi - ha detto l'assessore Paoletti -

tradizionalmente e fortemente impegnata nella promozione turistica, soprattutto per quanto riguarda il turismo religioso, ha tutto da guadagnare da progetti come questo, che, attraverso il binomio ambiente/sport, aggiungono valore e nuove forme alle tradizionali forme di promozione".

### IL PROGETTO

#### Gli obiettivi

PERUGIA - "Parchi Attivi" (un progetto sostenuto dalla Fondazione Villa Fabri, Wwf, Lipu, Legambiente, Italia Nostra, Federparchi e Slow Food Umbria), che intende valorizzare i mille chilometri quadrati degli 8 parchi naturali dell'Umbria e i 105 siti umbri censiti da "Natura 2000", per un complesso di 150 mila ettari.

## Il turista? Ora parla polacco: mercato "appetibile" per l'Umbria

PERUGIA - I risultati ancora provvisori del road show sono molto incoraggianti sia dal punto di vista dei numeri che della qualità dei contatti avuti. I quattordici operatori turistici dell'Umbria e il commissario straordinario dell'Apt (azienda di promozione turistica dell'Umbria) Stefano Cimicchi hanno avuto modo di incontrare circa trenta giornalisti e cinquanta tour operator e travel agent, senza contare gli incontri in corso durante la fiera Tour Salon.

Questo il primo bilancio il road show organizzato dall'Apt della Regione Umbria

in Polonia, un mercato turistico emergente caratterizzato da alti tassi di sviluppo e con una base demografica molto ampia che origina flussi diversificati di domanda.

Il potenziale della Polonia, pur essendo già molto significativo - come dimostra il forte incremento dei flussi turistici registrato nelle nostre regioni nei primi mesi del 2011 - è però ancora in larga parte inesperto. L'industria turistica umbra può cogliere queste potenzialità, ma è necessario creare prodotti adatti alle esigenze della domanda polacca, molto attenta non solo al turismo religioso ma anche ad un tu-

Di tutto ciò può giovare - ha aggiunto Leonardi - anche la candidatura di Perugia-Assisi a "Capitale europea della cultura 2019", e per il grande appuntamento, che Assisi sta organizzando con l'Unesco per il 2012 sulla "dieta mediterranea" co-

me "patrimonio dell'umanità". "Iniziative come queste - ha affermato l'assessore allo sport del comune di Assisi Francesco Mignani - devono essere fatte transitare anche nelle scuole, dove lo sport dev'essere inteso come educazione al benessere".

Nell'ambito del progetto un gruppo di lavoro metterà concretamente a punto il rapporto fra ciascuna area e la sua vocazione ad ospitare una disciplina sportiva; verrà stilato un "vademecum" o manuale per lo sportivo "ecosostenibile"; saranno predisposti un calendario annuale delle iniziative e campagne di promozione. Oltre allo sport e alla biodiversità, ci sarà spazio nei parchi anche per il cibo di "Slow Food", per la valorizzazione e la diffusione dei prodotti del territorio.

Due turiste straniere in Umbria mentre consultano una guida



rismo attivo e di scoperta, instaurare una estesa rete di rapporti con il trade polacco e infine sviluppare una forte azione di comunicazione che rafforzi le specificità della regione.

Obiettivo del road show è stato dunque sondare l'interesse del mercato turistico polacco per l'offerta turistica regionale.

fatti a Cracovia (17 ottobre) e Varsavia (18 ottobre), mentre dal 19 al 22 ottobre la delegazione umbra è presente con un proprio stand alla più importante fiera del turismo polacco, Tour Salon che si tiene in questi giorni a Poznan. Oltre agli incontri B2B si sono svolte anche due conferenze stampa, anch'esse a Cracovia e Varsavia.